

ATTO DD 321/A2202A/2025

DEL 13/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Legge regionale n. 10 del 4 aprile 2024. D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2025. Approvazione modulistica per l'iscrizione al registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza.

Richiamate:

- l'Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che ha sancito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (c.d. C.U.A.V.),
- l'Intesa del 25 gennaio 2024, repertorio atti n. 9/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che prevede la proroga del periodo transitorio previsto per l'adeguamento dei CUAV ai criteri minimi fissati dall'Intesa sopracitata, fino al 14.9.2025,
- la Legge regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", che all'art.21 prevede l'Istituzione del registro regionale dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza, e che per l'iscrizione al registro regionale, i CUAV sono tenuti, in modo cumulativo a:
 - a) avere sede in Piemonte;
 - b) essere istituiti dagli enti e organizzazioni previsti dall'Intesa di cui sopra;
 - c) essere in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa di cui sopra.

Dato atto che con D.G.R. n. 13-8459 del 22.4.2024 sono state recepite sul territorio regionale le suddette Intese n. 184/CSR del 14.9.2022 e n. 9/CSR del 25.1.2024.

Dato atto inoltre che con D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024 si prevede di attivare il registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza (CUAV), al fine di consentire l'iscrizione degli enti ed organizzazioni che svolgono attività per gli autori e potenziali autori di violenza di genere sul territorio regionale e che risultano in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, e rispondenti a quanto previsto dall'art. 21, comma 2, della Legge regionale n. 10 del 04 aprile 2024.

Evidenziato che, come previsto con D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024:

- il Registro regionale per Centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V.) è costituito da un'unica sezione alla quale possono essere iscritti:

- a) Enti pubblici e locali, in forma singola o associata,
- b) Enti del servizio sanitario quali (a titolo non esaustivo) le Aziende Sanitarie Locali,
- c) Enti ed organismi del Terzo settore iscritti al R.U.N.T.S.,
- d) soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata;

- gli Enti e organismi del Terzo settore di cui alla lettera c), devono, inoltre:

- a) aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno 3 anni consecutivi;
- b) essere iscritti, laddove previsto, nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- c) avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, e aver maturato un'esperienza almeno triennale nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti;

- ogni soggetto iscritto al registro deve garantire il possesso di tutti i requisiti di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere - Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, in particolare per quanto concerne:

- il lavoro di rete (art.2 Intesa),
- i requisiti strutturali e organizzativi (art.3 Intesa),
- il personale (art 4 Intesa),
- le prestazioni minime garantite (art.5 Intesa),
- la sicurezza delle vittime (art.6 Intesa)
- le attività di monitoraggio dei dati (art.7 Intesa);

Tenuto conto che, come previsto dalla D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024, i C.U.A.V. operano in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, e mantengono rapporti costanti e funzionali, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza, quali Centri antiviolenza, Servizi sociali degli Enti locali, Servizi ospedalieri e specialistici del Servizio sanitario regionale, Servizi giudiziari, Forze dell'ordine, Tribunali, Ordini professionali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado operanti nel territorio.

Dato atto che, come previsto dalla L.R. n. 10 del 4.4.2024, l'iscrizione al registro regionale è condizione per accedere, da parte dei soggetti titolari dei CUAV, all'assegnazione dei contributi regionali e statali previsti dalle vigenti normative di settore;

L'estratto del registro regionale è pubblicato a cadenza annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con i relativi aggiornamenti.

Rilevato che con D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024 è stata approvata la disciplina del registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza, secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 10 del 4 aprile 2024, individuando il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale quale struttura regionale competente all'attuazione dell'iscrizione, tenuta, e periodico aggiornamento del registro regionale per i CUAV del territorio regionale secondo quanto contenuto nell'Allegato 1 della D.G.R. stessa.

Come previsto con D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024, la perdita di uno solo dei requisiti previsti comporta la cancellazione dal registro regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25

gennaio 2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.119/2013;
- l'Intesa n. 184/CSR del 14 settembre 2022,;
- l'Intesa n. 9/CSR del 25 gennaio 2024,;
- la Legge regionale n. 10 del 4 aprile 2024,;
- la D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024;

DETERMINA

- di approvare la modulistica necessaria per presentare l'istanza di iscrizione al registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza di cui ai seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- allegato 1, istanza di iscrizione al registro regionale CUAV,
- allegato 2, autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali e organizzativi,
- allegato 3, informativa in materia di privacy

- di procedere alla pubblicazione delle presente determinazione e dei relativi Allegati ai sensi dell'art. 35, co. 1, lett. d) del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sulla pagina Internet reperibile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/antiviolenza>.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e
giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

ISTANZA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE
DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE

Alla Regione Piemonte
Settore Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di
fragilità sociale
piazza Piemonte 1
TORINO
pec famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. n. 10 del 4 aprile 2024. Intesa n.184/CSR del 14.9.2022. D.G.R. 4-425 del 28.11.2024.
Richiesta iscrizione al Registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza del territorio
regionale.

Il/La sottoscritto/a
in qualità di presidente/legale rappresentante dell'Organizzazione/Ente
.....
Codice Fiscale/Partita IVA dell'Organizzazione/Ente.....
con sede in via/piazza
CAP tel. n. e-mail

Tipologia Ente, secondo quanto indicato dall'Intesa n. 184/CSR del 14.9.2022:

- ☐ Ente pubblico e locale, in forma singola o associata,
☐ Ente del servizio sanitario quale (a titolo non esaustivo) l'Azienda Sanitaria Locale,
☐ Ente/organismo del Terzo settore iscritto al R.U.N.T.S. (specificare numero e data del provvedimento
di iscrizione)

CHIEDE L'ISCRIZIONE

Al Registro regionale Centri uomini autori di violenza di genere
ai della L.R. n. 10 del 4 aprile 2024

per il Centro per uomini autori di violenza di genere con denominazione
.....

sede: città via/piazza
telefono
e mail.....

Responsabile/referente Centro
telefono e mail
orari di apertura settimanali (almeno 2 giorni alla settimana):
telefono dedicato:.....
indirizzo e mail dedicato:.....

A tal fine,

DICHIARA

☐ di aver preso integralmente visione dell'Intesa n. 184/CSR approvata dalla Conferenza Unificata Stato Regioni nella seduta del 14 settembre 2022, così come modificata dall'Intesa n. 9/CSR del 25 gennaio 2024, e della L.R. n. 10/2024 (art.21), per quanto attiene al possesso integrale dei requisiti strutturali ed organizzativi dei Centri per uomini autori di violenza di genere;

☐ di aver preso visione della disciplina del Registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza di genere approvata con la D.G.R. n. 4-425 del 28.11.2024.

ALLEGA

Per tutti:

☐ autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, di cui allegato 2)

☐ copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente/organizzazione richiedente

☐ informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 3)

Solo per gli Enti/Organismi di terzo settore:

☐ relazione attestante comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico, accompagnamento e programmi rivolti agli uomini autori di violenza di genere, volti ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno **3 anni consecutivi** .

SI IMPEGNA

In caso si modificassero/venissero meno uno o più requisiti previsti dalla normativa vigente per l'iscrizione del CUAV al registro regionale, a darne tempestiva comunicazione al Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

....., li/...../.....

(*) nel caso di istanza presentata da enti pubblici, la stessa dovrà essere sotto scritta con firma digitale.

Nel caso di enti ed organizzazioni iscritte al RUNTS, l'istanza potrà essere sottoscritta con modalità digitale, con firma autografa, da autenticarsi secondo la normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Rilasciata ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a-il...../...../.....,

in qualità di legale rappresentante

dell'Organizzazione/Ente.....,

con sede legale in via/corso..... Comune:.....,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia, con riferimento al Centro per uomini autori di violenza di genere, con sede in via/piazza..... comune..... provincia....., in conformità con quanto disposto dalla normativa di riferimento vigente:

☐ di operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, e con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, e dotandosi di una/un referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi;

☐ di operare con programmi di intervento che si orientino secondo gli obiettivi precisati all'art.1 comma 6 dell'Intesa 184/2022: assumere la responsabilità della violenza agita attraverso la revisione critica degli atteggiamenti difensivi, sviluppare la percezione e la consapevolezza degli effetti dannosi, sviluppare la consapevolezza di sé, dell'altro e della relazione per migliorare la gestione degli impulsi, promuovere una riflessione critica sulla identità maschile;

☐ che il Centro possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di autorizzazione e/o accreditamento ed è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy;

☐ di garantire un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;

☐ di adottare una Carta dei servizi, che esplicita orari e modalità dell'accoglienza offerta, garantendo un'adequata pubblicizzazione dei Servizi offerti;

☐ di garantire, nel caso lo stesso soggetto gestore si occupi sia di vittime di violenza che di autori di comportamenti violenti, che le strutture siano separate e distanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore di violenza;

☐ di escludere in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;

☐ che l'èquipe del C.U.A.V. è formata da almeno 3 operatori/operatrici e comprende almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo della violenza di genere;

☐ di avvalersi di personale appositamente formato - sui temi previsti all'art.4 comma 9 - con formazione di un numero minimo di 120 ore, di cui almeno 60 di affiancamento alle operatrici/operatori impiegate/i nel C.U.A.V.(sia per i/le volontari/e che per il personale retribuito);

☐ di garantire la formazione continua, di almeno 16 ore all'anno per le figure professionali operanti nel CUAV,

☐ di garantire almeno 16 ore di supervisione professionale e tecnica alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) all'anno;

☐ di garantire le prestazioni minime (previste dall'Intesa n.184/CSR all'art. 5) che potranno essere attuate sia in ambito territoriale che all'interno degli Istituti di pena, in raccordo e collaborazione con gli stessi e nel contesto di programmi opportunamente riadattati all'ambito: a) accesso ai servizi, b) colloqui di valutazione, c) presa in carico individuale e/o di gruppo, d) valutazione del rischio, e) attività di prevenzione primaria;

☐ di garantire la sicurezza delle donne mediante l'adozione delle procedure specifiche previste dalla normativa vigente, in particolare all'art. 6 dell'Intesa n.184/CSR;

☐ di svolgere attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, partecipando all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base regionale attraverso la scheda validata con D.G.R. n. 10 – 6505 del 13.2.2023, e sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica;

☐ di garantire che il trattamento dei dati personali relativi agli utenti dei C.U.A.V. avvenga nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del regolamento UE n. 679 del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

☐ di svolgere attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento;

☐ (solo per gli Enti/Organizzazioni di terzo Settore): avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, e aver maturato un'esperienza almeno triennale nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti, come comprovato da relazione allegata.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

....., lì/...../.....

(*) nel caso di istanza presentata da enti pubblici, la stessa dovrà essere sotto scritta con firma digitale.

Nel caso di enti ed organizzazioni iscritte al RUNTS, l'istanza potrà essere sottoscritta con modalità digitale, con firma autografa, da autenticarsi secondo la normativa vigente.

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. n. 10 del 4 aprile 2024. I dati acquisiti a seguito della presente informativa di richiesta iscrizione al Registro regionale saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informavo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura dell'istruttoria dell'istanza di iscrizione al registro regionale per Centri per uomini autori di violenza.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un

Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

....., li/...../.....

(*) nel caso di istanza presentata da enti pubblici, la stessa dovrà essere sotto scritta con firma digitale.

Nel caso di enti ed organizzazioni iscritte al RUNTS, l'istanza potrà essere sottoscritta con modalità digitale, con firma autografa, da autenticarsi secondo la normativa vigente.